

COMUNE DI ISSIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventi**, addì **venti**, del mese di **maggio**, alle ore dodici e minuti zero, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
VIGNA Sergio Pier Antonio	Sindaco	X	
MARINO Giampiero Annibale Luigi	Assessore	X	
BAGLIVO Fernando	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CALVETTI Dott. Claudio

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*,
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di

entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) sono stati esaminati tutti i residui, sia attivi che passivi, dai vari Responsabili che hanno trasmesso all'ufficio Ragioneria l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, analizzati ai fini del loro riaccertamento;
- b) non sono emersi valori soggetti al FPV;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e le sue successive variazioni;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati dal conto del bilancio dell'esercizio 2019 (allegati A e B),
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (allegati C e D),
- c) la variazione al bilancio 2020/2022, esercizio 2020, relativa alle variazioni della cassa (allegati E e F),
- d) la variazione al bilancio 2020/2022, esercizio 2020, relativa alle variazioni dei residui (allegati G e H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione, dott.ssa Debora Galluzzo, reso con verbale n. 5 in data 20.5.2020;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO in euro
A	Residui attivi cancellati definitivamente	1.309,11
B	Residui passivi cancellati definitivamente	11.995,07
	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui e competenza	278.822,48
D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui e competenza	253.480,06

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C), D) quale parte integrante e sostanziale;

2) di non apportare al bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) alcuna variazione non essendoci alcun movimento a seguito della quantificazione in via definitiva del FPV di entrata e spesa che è pari a 0 (zero) non essendoci impegni e accertamenti da riaccertare;

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, esercizio 2020 le variazioni necessarie alla definizione degli accertamenti e degli impegni definitivi, relativi sia alla cassa che ai residui, come risultano dai prospetti allegati lettere E), F), G) e H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 0	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0	
Variazioni di entrata in aumento	€. 52.024,65	
Variazioni di entrata in diminuzione	€. 291.644,32 -	
Variazioni di spesa in aumento		€. 70.512,19
Variazioni di spesa in diminuzione		€. 338.709,62 -

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALVETTI Dott. Claudio

IL SINDACO
F.to VIGNA Sergio Pier Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata il giorno 28/05/2020 all'Albo Pretorio del Comune accessibile dal sito istituzionale www.comune.issiglio.to.it per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

Reg. Albo Pretorio N. 83

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALVETTI Dott. Claudio

Issiglio, 28/05/2020

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data 07/06/2020

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);

X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Issiglio, 07/06/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALVETTI Dott. Claudio

PARERI

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità:

☐ **TECNICA**
F.to SARTORETTI Dott. Gianfranco

☐ **CONTABILE**
F.to SARTORETTI Dott. Gianfranco

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CALVETTI Dr. Claudio

28/05/2020